LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Lorenzo Radice e il secondo mandato di sindaco a Legnano: “Mi ricandido se...”

Marco Tajè · Thursday, December 12th, 2024

Secondo la legge i comuni che hanno rinnovato i propri consigli e sindaci nell'autunno 2020 dovrebbero votare nella primavera 2026, ma non è da escludere che si voti nell'autunno 2025. E' il caso di Legnano, la cui amministrazione potrebbe avere un mandato più lungo di sei mesi, tuttavia **certezze non esistono ancora in quanto la recente circolare del Ministero potrebbe ricevere una interpretazione più puntuale dal governo Meloni** tra gennaio e febbraio del prossimo anno. Con una norma specifica, infatti, potremmo avere una Election Day, per **accorpate le elezioni amministrative a quelle regionali nell'autunno 2025**.

In ogni caso, in città, da tempo si parla di elezioni e ultimamente sono apparse interessanti **alcune dichiarazioni rilasciate dal sindaco Lorenzo Radice alla rivista “Polis”** ([leggere qui la versione digitale](#)). In una approfondita intervista a cura di Saverio Clementi, il primo cittadino si dilunga sulla sua possibile ricandidatura, a patto che vengano rispettate alcune condizioni. La più evidente, **“proseguire il lavoro di gruppo iniziato nel 2020 con i due macro-obiettivi del mandato: rigenerazione e sostenibilità”**. Non solo, Radice in maniera chiara spiega che **il suo nuovo programma elettorale non partirà dai nomi**. Messaggio chiaro, evidentemente, a chi sperava in una poltrona sicura.

Di seguito, la risposta completa di Radice alla domanda di Clementi: **“Pensa di ricandidarsi per un nuovo mandato?”**

«Questa è la domanda più difficile – la risposta del primo cittadino legnanese-. Ho chiesto alle forze politiche un lavoro preliminare: continuare a operare con quell'approccio basato sul metodo. Abbiamo fatto un lavoro di gruppo quando siamo partiti nel 2020 ed è da qui che sono emerse **i due macro-obiettivi del mandato: rigenerazione e sostenibilità**. Da lì abbiamo declinato azioni e programma che ha orientato il lavoro quotidiano della nostra Amministrazione.

Io ho chiesto di ripartire da lì, non dai nomi.

Per i prossimi cinque anni che cosa vogliamo fare? Come vogliamo lavorare su quel patrimonio che abbiamo rigenerato e su quei processi di sostenibilità che abbiamo innescato? Come ricostruire piattaforme per creare la città sociale che abbiamo cercato di mettere in atto? **Sulla base delle risposte che arriveranno saranno le forze politiche a dire se può essere ancora Radice a metterci la faccia** per trascinare tutta la squadra, e Radice stesso deve farsi la domanda: sono io la persona giusta per realizzare quel processo? Perché non è detto che un uomo o una donna vadano bene per qualsiasi tipo di obiettivo o di percorso. Questo ho chiesto di fare. Lo stiamo facendo e lo faremo, ancora una volta, lavorando insieme: come fa una squadra».

L'intervista ha già fatto il giro della politica legnanese e più di un oppositore dell'attuale maggioranza ha la stessa convinzione. Le riserve di Radice si scioglieranno più in là nel tempo, aiutate anche **dal nome del candidato portato avanti dal centro-destra e da qualche iniziale sondaggio.**

This entry was posted on Thursday, December 12th, 2024 at 3:32 pm and is filed under [Legnano](#), [Politica](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.